

Borgia, a quattro anni dall'inizio dei lavori a Malaidi

Sistema di depurazione inadeguato

Impianto fermo per la mancata realizzazione di una cabina Enel

Letizia Varano
BORGIA

A distanza di quattro anni dall'inizio dei lavori per la sua costruzione, il nuovo depuratore in località Malaidi non è stato ancora messo in funzione e Borgia centro rimane sprovvisto di un adeguato sistema di depurazione. A bloccare da un anno la consegna dell'impianto, completato nelle sue parti in muratura, ci sarebbe semplicemente la costruzione di una cabina Enel per l'erogazione della corrente elettrica necessaria per azionarlo. Un'inefficienza, a quanto pare legata ai tempi e ai costi di espropriazione di

un terreno; così da anni la cittadina non è dotata di un sistema tale da garantire la corretta depurazione delle acque reflue di buona parte delle utenze cittadine che scaricano a cielo aperto, con tutti i rischi che ne derivano all'ambiente. Il depuratore situato vicino alla strada provinciale 172 all'altezza dell'ingresso in paese non è in funzione da anni, mentre l'impianto costruito in località Spilinga risulta disattivato e privo di manutenzione. Disservizi già segnalati nel 2008 dal gruppo consiliare "Uniti per Borgia". La costruzione del nuovo depuratore avrebbe, quindi, dovuto normalizzare la situazio-

Ritardi e disagi

● Tra l'altro il ritrovamento, durante le attività di sbancamento, di una condotta idrica gestita dalla Sorical, ha comportato un ritardo nella conclusione dei lavori, vista la necessità di riposizionare le opere in calcestruzzo e, quindi, di allungare la strada d'accesso. Per anni, quindi, gli utenti si sono visti addebitare in bolletta un servizio non erogato; un'illegitimità evidenziata dall'associazione "Borgia civiltà e progresso" che ha già diffidato il Comune.

ne e assicurare finalmente un servizio adeguato di depurazione delle acque non garantito ai cittadini. Grazie ad un finanziamento di 650.000 euro, ottenuto con la sottoscrizione da parte dell'ente di una convenzione con la Regione Calabria, sono stati avviati i lavori per la costruzione del nuovo depuratore. Nel 2011 la commissione straordinaria e l'amministrazione comunale di San Floro hanno siglato un accordo per consentire anche alle 600 utenze sanfloresi di allacciarsi al costruendo impianto, a condizione che il Comune di San Floro sostenesse le spese per la costruzione della strada d'accesso. ◀